



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Numero 619

Data
26/01/2020

SOMMARIO:

Commento alle letture
Spunti di Riflessione
Annunciazione
Saluti da Australia
Spazio famiglia
Conosciamo la Bibbia
Le donne nella Bibbia
Giornata per la vita
Notizie della parrocchia

COMMENTO ALLE LETTURE DI DOMENICA 02 FEBBRAIO

La festa della candelora, ovvero presentazione di Gesù al tempio, si celebra 40 giorni dopo la nascita e dunque il 2 febbraio.

Festività che aveva la sua logica nella legge di Mosè, dove ogni primogenito maschio che nasceva doveva, dopo 40 giorni, essere presentato al tempio, offerto a Dio e riscattato mediante offerta sacrificale dai genitori.

40 giorni era considerato il tempo necessario perché terminasse "l'impurità" della madre dal parto.

Durante questa presentazione incontrano "Simeone" il quale predisse che Gesù sarebbe stato "luce per illuminare le genti", da questa espressione nasce il rito delle candele e la loro benedizione.

Analogo messaggio ci reca la prima lettura di Malachia chiamato con lo pseudonimo

di "Messaggero di JHWH" che apre molti orizzonti con la sua predicazione, compreso quello "messianico" tanto da parlarci di "fuoco fonditore e lisciva dei lavandai" ovvero mezzi tutti di purificazione affinché le loro offerte fossero valide e gradite al Signore.

La seconda lettura continua sullo stesso tono ampliando ed amplificando il concetto di purificazione reso dal verbo greco "teleioun" (rendere perfetto) riferito al compimento di Gesù del progetto di salvezza per l'umanità.

Verbo che veniva usato anche per designare il rito di consacrazione e purificazione dei sacerdoti dove assumeva il significato di "riempire le mani" con le parti delle vittime offerte e da portare sull'altare.

Nel vangelo si riprende quanto detto a proposito di purificazione e presentazione al Signore, pratica nata in memoria della liberazione dalla schiavitù d'Egitto.

Qui l'evangelista ci pone davanti le figure di: Simeone, già ricordato sopra, e la vedova ottantaquattrenne Anna, i quali incarnano i profeti del tempo ma soprattutto i "poveri del Signore" ovvero coloro che aspettano la sua venuta perché vittime della prepotenza del potere: ecco l'annuncio di quel tempo del Signore, il Kairos, che attendevano perché la giustizia fosse ristabilita.

SPUNTI DI RIFLESSIONE: L'ALTRO

LA NOSTRA ANNUNCIAZIONE

Il tuo prossimo è lo sconosciuto che è in te, reso visibile. Il suo volto si riflette nelle acque tranquille, e in quelle acque, se osservi bene, scorgetrai il tuo stesso volto. Se tenderai l'orecchio nella notte, è lui che sentirai parlare, e le sue parole saranno i battiti del tuo stesso cuore. Non sei tu solo ad essere te stesso. Sei presente nelle azioni degli altri uomini, e questi, senza saperlo, sono con te in ognuno dei tuoi giorni. Non precipiteranno se tu non precipiterai con loro, e non si rialzeranno se tu non ti rialzerai.

(Kahlil Gibran, Gesù figlio dell'uomo)



Venerdì 7 febbraio alle ore 18.00 ci sarà la presentazione del restauro della nostra Annunciazione presso la sede della fondazione cassa di risparmio p.zza Colocci a Jesi. Seguiranno informazioni più dettagliate.

SALUTI DA AUSTRALIA

Hello Fr. Crayssac,

Thank you for your most welcome message that you are joining us in spirit and prayer on the day of the launch of the book about the life and times of Fr. Jerome Davadi who was our first Parish Priest from 1874 until his death on 22nd January 1900. Wednesday was the 120th anniversary of his death. We are having a pilgrimage to our cemetery after the book launch to visit and pray at his grave. You will be very proud that a generous and zealous Priest from your Parish and town came here to Australia in 1874 to care for God's people in the then small town of Stanthorpe.

His name and spirit lives on in our Parish and town where he is recognised as the pioneer of the fruit and wine industry. He experimented with fruit growing, wanting to help the people support themselves and their families. We will remember you, your Parish, the relatives of Fr. Davadi and the municipality in our Mass this Sunday and at the book launch. Sunday, 26th January is also Australia Day when we remember the first European settlement with the arrival of the First Fleet in 1788. Prior to that Australia was home to the indigenous people the Aborigines for as long as 60,000 years. Modern day Australia has only been in existence for 232 years. Fr. Davadi was a real pioneer Priest coming to Australia only 86 years after European settlement. We owe him a debt of gratitude for his missionary spirit and generosity.

Thank you for your good wishes for this new year and may the Lord also bless you, your Parish and town with many blessing. With warm wishes from "down-under"!

Please find attached the program for Sunday.

Fr. Brian Connolly

Traduzione: (Natalia Mancini)

Caro Don Crayssac,

Grazie per il graditissimo messaggio inviatoci, con il quale partecipate spiritualmente e con la preghiera alla giornata di presentazione del libro sulla vita e le opere di Padre Girolamo Davadi. Padre Davadi fu il nostro primo Parroco, dal 1874 fino alla morte, avvenuta il 22 gennaio 1900, di cui lo scorso mercoledì ricorreva il 120° anniversario. Domenica prossima, dopo la presentazione del libro, ci recheremo in pellegrinaggio al cimitero, per raccoglierci in preghiera sulla tomba di Padre Davadi. Dovete essere orgogliosi che, nel 1874, un sacerdote vostro compaesano, zelante e generoso, sia giunto qui in Australia per prendersi cura del popolo di Dio qui a Stanthorpe che, all'epoca, era poco più di un villaggio.

Lo spirito e le opere di Padre Davadi animano ancora la nostra Parrocchia e la nostra cittadina, dove è riconosciuto quale pioniere del settore ortofrutticolo e vitivinicolo. Padre Davadi sperimentò qui in Australia la coltivazione della frutta, animato dal desiderio di aiutare gli abitanti a sostenere sé stessi e le proprie famiglie. Alla S. Messa che sarà celebrata domenica 26, cui seguirà la presentazione del libro, ricorderemo voi, la Parrocchia, i parenti di Padre Davadi e tutta la comunità di Montecarotto. Dovete sapere che il 26 gennaio in Australia si celebra anche l'Australia Day, la nostra festa nazionale, a ricordo delle prime colonie europee: la prima flotta giunse infatti qui il 26 gennaio 1788. Prima di allora, gli unici ad aver abitato per 60.000 anni l'Australia erano stati gli Aborigeni. La cosiddetta "Australia moderna" esiste solamente da 232 anni. Padre Davadi fu un vero pioniere, perché arrivò in Australia solo 86 anni dopo la fondazione delle prime colonie europee. Nutriamo nei suoi confronti un debito di gratitudine e riconoscenza per il suo spirito missionario e la sua generosità.

Rinnovo i ringraziamenti per gli auguri che ci avete inviato per l'anno nuovo. Possa il Signore benedire anche voi, la Parrocchia e tutto il paese di Montecarotto, concedendovi grazie in gran numero.

Giungano a tutti voi i nostri più cari saluti da "Quaggiù sotto" o, come ci piace dire in inglese riferendoci all'Australia, da... "Down Under"! Allego con piacere il programma della giornata di domenica.

Padre Brian Connolly

Spazio Famiglie

"La famiglia è una grande palestra di allenamento al dono e al perdono reciproco senza il quale nessun amore può durare a lungo. Senza donarsi e senza perdonarsi l'amore non rimane, non dura."

PAPA FRANCESCO,
Udienza Generale, 04/11/2015



Festa della famiglia. Anche quest'anno in occasione della festa della famiglia, la parrocchia con l'Azione cattolica ci invita a festeggiare per due domeniche con colazione insieme e incontro a tema.

Vi aspettiamo...

"Save the date" : 23 febbraio e 15 Marzo 2020 presso i locali parrocchiali.

Nel prossimo giornalino maggiori dettagli.

Conosciamo la Bibbia – Il Vangelo secondo

"Come cristiani siamo un solo popolo che cammina nella storia, forte della presenza del Signore in mezzo a noi che ci parla e ci nutre. Abbiamo urgente necessità di diventare familiari e intimi della Sacra Scrittura e del Risorto, che non cessa di spezzare la Parola e il Pane nella comunità dei credenti. Per questo abbiamo bisogno di entrare in confidenza costante con la Sacra Scrittura, altrimenti il cuore resta freddo e gli occhi rimangono chiusi, colpiti come siamo da innumerevoli forme di cecità."

PAPA FRANCESCO "APERUIT ILLIS"

Ogni giovedì alle 21.15 il gruppo **Rinnovamento dello Spirito** invita a vivere un contesto di lectio divina, preghiera e lettura approfondimento del vangelo Secondo Matteo.

Dedicheremo questo tempo ad una lettura divina della Parola divina; guidati dallo Spirito di Dio ascoltiamo quella parola che è stata ispirata dallo Spirito; leggiamo il testo nello Spirito che l'ha ispirata.

LE DONNE NELLA BIBBIA: RAAB, DONNA DI FEDE

Raab, è una donna importante, perché è stata menzionata due volte nel Nuovo Testamento e presentata come modello da seguire. Anche se in ambedue i casi si ricorda la sua vita disordinata, Raab è lodata nella Lettera agli Ebrei per la sua fede: "Per fede, Raab, la prostituta, non perì con gli increduli, perché aveva accolto con benevolenza gli esploratori (11,31). San Giacomo, nella sua lettera, aggiunge una seconda considerazione: "Così anche Raab, la prostituta, non fu forse giustificata per le opere, perché aveva dato ospitalità agli esploratori e li aveva fatti ripartire per un'altra strada?" (2,25). E allora, vediamo chi era Raab e perché ha meritato di essere ricordata con delle lodi così generose. Troviamo la sua storia nel capitolo 2 del libro di Giosuè, che narra l'ingresso del popolo ebreo in Palestina.

Dopo la morte di Mosè, al quale Dio non aveva permesso di entrare nella terra promessa, Giosuè, che di Mosè era stato uno stretto collaboratore, divenne la guida del popolo. Una città fortificata sbarrava il cammino degli Ebrei: Gerico. Agli occhi di gente che, per quaranta anni, era vissuto sotto le tende, la visione di una città circondata da mura sembrava straordinaria: troppo potente per loro, che non avevano che armi primitive e non erano organizzati come un esercito.

Giosuè mandò avanti degli esploratori, che entrarono a Gerico, per studiarne le fortificazioni e scoprire i possibili punti deboli delle mura. I due uomini furono accolti benevolmente da Raab, la quale subito prese l'iniziativa di proteggerli, nascondendoli dal re, che aveva mandato i suoi agenti per farli arrestare. A questi la donna spiegò che, effettivamente, c'erano stati lì due Ebrei, ma che dopo una breve sosta, se ne erano andati. Forse, se le guardie andavano subito, li potevano ancora raggiungere.

Non c'è dubbio che Raab ha, in questo caso, detto una bugia, ed ha agito contro l'interesse della sua città. Qual'era la ragione per il suo comportamento? Ce lo spiega lei stessa, nella conversazione con gli esploratori che ha salvato: "So che il Signore vi ha consegnato la terra (...) Udimmo che il Signore ha prosciugato le acque del Mar Rosso davanti a voi, quando usciste dall'Egitto (...) Il Signore, vostro Dio, è Dio lassù in cielo e quaggiù sulla terra" (Gios 2,9.10.11).

Quindi Raab, grazie ad una intuizione o ad una ispirazione, ha capito che il popolo d'Israele, anche se si presentava come un'accozzaglia di nomadi senza organizzazione e senza cultura, aveva una forza unica: quella che gli era data dalla protezione del suo Dio. Allora, nella mentalità primitiva della gente di quei tempi, ogni popolo aveva un suo dio, che aveva autorità e poteva agire solo in un territorio ben preciso. Raab invece è stata capace di accogliere nel suo cuore la fede nel Dio di quel nuovo popolo, e per questo ha favorito la missione delle spie e, in definitiva, la caduta di Gerico nelle mani degli ebrei. Dio l'ha scelta come strumento del progetto per la liberazione del suo popolo. Quello che Raab era prima dell'incontro con i due esploratori non ha più importanza. Quello che conta è che ha avuto fede in Dio e che ha manifestato la sua fede con gesti concreti, importanti per la storia di Israele.

Alla caduta di Gerico, lei sola, insieme con tutta la sua famiglia, fu risparmiata e, coronando un idillio iniziato forse durante il breve incontro di quella sera, Raab divenne la sposa di uno dei due esploratori, Salmon e di conseguenza la madre di Booz, uno degli antenati del re Davide.

Ma una volta che abbiamo ricordato questo particolare, devo correggere quello che ho scritto all'inizio: il nome di Raab non è ricordato due volte nel Nuovo Testamento, ma tre. La prima menzione, con il nome scritto "Racab", la troviamo nella genealogia di Gesù con la quale inizia il Vangelo di Matteo: "Salmon generò Booz da Racab" (1,5). È il secondo nome di donna che compare nella lista dei progenitori di Gesù, e, come nel caso di Tamar, è il nome di una donna dal passato ambiguo. Ma ne deriva un messaggio che è, ancora una volta, di grande consolazione per tutti noi: nella nostra vita, quello che conta è l'essere capaci di compiere la nostra missione nel piano di Dio. La nostra vita di peccato è cancellata dalla Sua misericordia, se capiamo di essere un anello, più o meno importante, nella lunga catena dell'amore provvidente del Signore.



Raab e le spie di Giosuè, Scuola Italiana del secolo XVII, Museo di Nîmes.


DIOCESI DI JESI
Ufficio di Pastorale Familiare

APRITE LE PORTE ALLA VITA

**42° GIORNATA
PER LA VITA**



DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020
JESI • Chiesa San Pietro Martire

ore 10.30 Santa Messa presieduta dal
vescovo mons. Gerardo Rocconi

a seguire Benedizione delle mamme
e dei papà in attesa
Benedizione dei neonati e bambini

<p>DOMENICA DELLA PAROLA 3^a DEL TEMPO ORDINARIO Is 8,23b-9,3; Sal 26 (27); 1 Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23 <i>Venne a Cafarnao perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia.</i> R Il Signore è mia luce e mia salvezza. GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA</p>	<p>26 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario . • PAOLONI GIOVANNI PER SILVIO, MARIA E ANNA MARIA. Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale ♦ PER LA COMUNITÀ LA COMUNITÀ RICORDA PADRE GIROLAMO DAVADI Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • FAM. MAZARINI E CARBINI PER DEF. FAM. • FAM. MICHELANGELETTI PER ALDESINO E DEF. FAM.</p>
<p>S. Angela Merici (mf) 2 Sam 5,1-7.10; Sal 88 (89); Mc 3,22-30 <i>Satana è finito.</i> R La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui. Opp. Il Signore è fedele e protegge il suo servo.</p>	<p>27 LUNEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • CLAUDIO SBAFFO PER ROMANA, OSVALDO E PALMINA.</p>
<p>S. Tommaso d'Aquino (m) 2 Sam 6,12b-15.17-19; Sal 23 (24); Mc 3,31-35 <i>Chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre.</i> R Grande in mezzo a noi è il re della gloria. Opp. Il Signore è il re della gloria.</p>	<p>28 MARTEDÌ LO 3^a set</p>	<p>ORE 14.30 INCONTRO CON CRESIMANDI Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • ANGELONI ROSINA PER CLAUDIO E VALERIA.</p>
<p>2 Sam 7,4-17; Sal 88 (89); Mc 4,1-20 <i>Il seminatore uscì a seminare.</i> R La bontà del Signore dura in eterno.</p>	<p>29 MERCOLEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • GINA BELLUCCI PER ADELE E REMO. Ore 21.15 Prova di Canto.</p>
<p>2 Sam 7,18-19.24-29; Sal 131 (132); Mc 4,21-25 <i>La lampada viene per essere messa sul candelabro. Con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi.</i> R Il Signore e Dio gli darà il trono di Davide suo padre.</p>	<p>30 GIOVEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso e Adorazione Eucaristica • FAM. CARBINI PER SIGISMONDO. • FAM. AGOSTINELLI PER GILDO E ERSILIO. Ore 21.15 Preghiera di lodi e Catechesi sul vangelo di Matteo - RNS - Chiesa del Crocifisso.</p>
<p>S. Giovanni Bosco (m) 2 Sam 11,1-4a.5-10a.13-17; Sal 50 (51); Mc 4,26-34 <i>L'uomo getta il seme e dorme; il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa.</i> R Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.</p>	<p>31 VENERDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • FAM. ZACCHILLI PER CORRADO</p>
<p>2 Sam 12,1-7a.10-17; Sal 50 (51); Mc 4,35-41 <i>Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?</i> R Crea in me, o Dio, un cuore puro.</p>	<p>1 SABATO LO 3^a set</p>	<p>ORE 14.30 INCONTRO DEI CATECHISTI. ORE 17.00 DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI. Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario e LA LITURGIA DELLA LUCE • BIONDI MARIETTA PER IDA E SAVINO.</p>
<p>PRESENTAZIONE DEL SIGNORE (f) Mt 3,1-4; Sal 23 (24); Eb 2,14-18; Lc 2,22-40 <i>I miei occhi hanno visto la tua salvezza.</i> R Vieni, Signore, nel tuo tempio santo. GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA</p>	<p>2 DOMENICA LO Prop</p>	<p>CELEBRAZIONE INIZIA CON LA LITURGIA DELLA LUCE CON LA BENEDIZIONE DELLE CANDELE Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario . • LUIGINO SOLAZZI PER VINCENZA E VITTORIO. Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - Liturgia della Luce - PER LA COMUNITÀ Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • ARMANDA SANTELLI PER DEF. FAM. • FAM. GAROFOLI PER LIVIO.</p>
<p>• Ogni giovedì ore 21.15 Preghiera del rinnovamento dello Spirito con la catechesi su Vangelo secondo Matteo. • L'incontro dei Cresimandi per questa settimana sarà Martedì 28, ore 14.30. • Sabato 1 Gennaio e Domenica 2 Febbraio le celebrazioni inizierà con la liturgia della luce con la benedizione delle candele.</p>		